



LAVORO DA REMOTO Solo dalla propria residenza?

Abbiamo recentemente chiesto alla direzione di confermarci la possibilità di svolgere l'attività lavorativa da remoto da luogo diverso rispetto alla propria abitazione come già avviene in tante aziende del settore bancario e finanziario.

La direzione ha dichiarato che considera come sede di esecuzione del lavoro da remoto la propria residenza/domicilio abituale.

Sarà comunque possibile, previa autorizzazione del proprio responsabile, svolgere l'attività da remoto da altro luogo privato idoneo per lavorare in sicurezza e garantendo la riservatezza dei dati. Nel caso di malfunzionamenti tecnici o altre esigenze lavorative che rendano necessaria la presenza in sede ci si dovrà presentare in ufficio.

Avremmo preferito una procedura più agile quale una semplice comunicazione del dipendente al proprio responsabile ma l'azienda ha ribadito la necessità di avere un'autorizzazione del responsabile.

Ci auguriamo che questo vincolo non si trasformi in un ostacolo fonte di discriminazioni e che non impedisca di agevolare tutti in modo equo.

La delegazione sindacale Compass

FABI FIRST FISAC UILCA UNISIN